



TRIBUNALE DI MILANO

3 Sezione Civile - Esecuzioni Immobiliari
Giudice dell'Esecuzione dottoressa Idamaria Chieffo

Nella procedura di espropriazione immobiliare

R.G.E. n. 133/2023

Promossa da

Indicazione omessa ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, articolo 174, comma 9

Contro

Indicazione omessa ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, articolo 174, comma 9

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

Il Professionista Delegato, dottor Milo Sassi, con studio in Milano, viale Corsica 2 ed in Trezzano sul Naviglio, via Boccaccio 21:

- visto il provvedimento del 21/03/2024 assunto dal G.E., dottoressa Idamaria Chieffo, recante la delega ex art. 591-bis delle operazioni di vendita;
- vista la relazione di stima del 23/02/2024 redatta dall'architetto Cristina Marchesi;
- visti gli articoli 570 c.p.c. e 591 bis c.p.c.;

AVVISA

ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.

che il **giorno 13/06/2024** alle **ore 16.00**, si darà luogo alla vendita telematica asincrona dell'immobile di seguito identificato e meglio descritto nella perizia di stima redatta dal Perito, pubblicata unitamente al presente avviso, tramite il portale "www.spazioaste.it" del Gestore della vendita telematica "[Astalegale.net S.p.A.](http://Astalegale.net)".

DESCRIZIONE DEI BENI VENDUTI IN UNICO LOTTO

In Comune di Trezzo sull'Adda (MI), via Milazzo n.10/12, unità immobiliare ad uso residenziale composta da un locale doppio soggiorno/cottura a piano terra e servizio, due locali e balcone a piano primo il tutto collegato da scala interna, con annesso un piccolo vano deposito/ripostiglio a piano terra (ex porzione di vano scala) accessibile dall'esterno.

Identificazione al catasto Fabbricati dell'anzidetto Comune di Trezzo sull'Adda: Foglio 15, mappale 24, Sub 501, graffato con il mappale 49, Sub 501, Via Milazzo n.12, Piano T-1, Categoria A/4, Classe 3, Consistenza 4,5 vani, Superficie Catastale 84 mq, Rendita Catastale euro 188,41; Foglio 15, mappale 39, Sub 501, Via Milazzo n.10, Piano T, Categoria C/2, Classe 3, Consistenza 9 mq, Rendita Catastale 28,82.

Il Perito ha rilevato alcune criticità sotto il profilo della regolarità/conformità edilizia e catastale, per il cui approfondimento si richiama espressamente tutto quanto evidenziato in perizia, da intendersi qui integralmente riprodotto e trascritto.

SINTESI DELLE CONDIZIONI DI VENDITA

La vendita avrà luogo in un unico lotto, mediante gara telematica asincrona, alle condizioni qui di seguito sintetizzate:

- > *Termine trasmissione offerte ed accredito delle cauzioni sul cc:* 12/06/2024, ore 13:00
- > *Apertura delle buste virtuali e validazione delle offerte:* 13/06/2024, ore 16:00
- > *Inizio eventuale gara telematica:* a seguire rispetto alla validazione delle offerte
- > *Fine gara telematica:* 14/06/2024, ore 16:00, salvo prolungamenti.
- > *Prezzo base d'asta:* euro 79.000,00 (settantanovemila/00)
- > *Offerta minima:* euro 59.250,00 (cinquantanovemiladuecentocinquanta/00)
- > *Rilancio minimo di gara:* euro 1.500,00
- > *Prolungamento gara:* 5 minuti
- > *Cauzione:* pari al 10% del prezzo offerto
- > *Modalità versamento cauzione:* a mezzo bonifico sul c/c della Procedura
Beneficiario: RGE 133 2023 PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE
IBAN: IT79T0623032380000031079431
Causale: RGE 133 2023 + IBAN da cui è stato disposto il bonifico
- > *Referente della Procedura:* il Professionista Delegato, dott. Milo Sassi
- > *Gestore della vendita telematica:* Astalegale.net S.p.A.
- > *Portale della vendita telematica:* www.spazioaste.it
- > *Portale delle Vendite Pubbliche:* <https://pvp.giustizia.it/pvp>
- > *PEC invio offerta:* offertapvp.dgsia@giustiziacert.it

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

1) È onere di ciascun interessato prendere visione del presente avviso, dell'ordinanza di vendita del Giudice dell'Esecuzione, della perizia di stima redatta dall'Esperto e dei suoi allegati e di eventuali integrazioni, nonché dell'atto di provenienza, tutti pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp>.

La presentazione dell'offerta vale infatti quale dichiarazione di aver preso visione di tutti i predetti documenti ed aver integralmente compreso ed accettato le condizioni della vendita ed il contenuto della perizia redatta dall'Esperto, dei relativi allegati e delle eventuali integrazioni, con particolare riguardo alla identificazione, consistenza e stato di fatto e di diritto dell'immobile staggito, alle notizie ivi recate in merito alla regolarità e/o eventuali difformità edilizie, urbanistiche e catastali, nonché ai vincoli e obblighi ed in genere a tutte le eventuali pregiudizievoli per l'acquirente desumibili e rilevabili dalla suddetta documentazione, da intendersi qui integralmente richiamata e trascritta.

Qualora per qualsiasi motivo la documentazione di cui sopra non dovesse risultare disponibile sul "Portale delle Vendite Pubbliche", ovvero dovesse presentarsi incompleta rispetto all'anzidetta elencazione o anche solo scarsamente leggibile, è fatto espresso onere dell'interessato richiederla preventivamente alla formulazione dell'offerta contattando lo Studio del Professionista Delegato.

- 2) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo).
- 3) La vendita non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente l'emissione del decreto di trasferimento non pagate dal debitore), anche se occulti o non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo o annullamento della vendita.
- 4) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti o sequestri conservativi, che saranno cancellati a cura e spese della Procedura. Restano a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali e le spese inerenti al trasferimento e metà del compenso del Professionista Delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà oltre oneri ed accessori di legge.
- 5) Il prezzo base per le offerte di ciascun lotto in vendita è quello indicato nella "sintesi delle condizioni di vendita" del presente avviso; saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino ad un quarto rispetto all'anzidetto prezzo base, come pure indicato nella "sintesi delle condizioni di vendita".
- 6) È onere di ciascun interessato richiedere preventivamente al Professionista Delegato tutte le opportune informazioni sul regime fiscale cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni fiscali eventualmente applicabili, ecc.).
- 7) Le richieste di visita dell'immobile devono essere formulate unicamente tramite l'apposita funzione accessibile dalla scheda del lotto in vendita presente sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, come meglio spiegato nella sezione "FAQ" del predetto portale e, se presentate da soggetti professionali (es. agenzie immobiliari) per conto terzi, potranno essere rifiutate se non accompagnate dall'inoltro del documento d'identità in corso di validità dell'interessato all'acquisto e di quanto altro il Professionista Delegato ritenga necessario per assicurarne l'esatta identificazione degli interessati.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA PRESENTAZIONE DELLE CAUZIONI E DELLE OFFERTE

- 8) Nella vendita con modalità "telematica asincrona" le offerte sono formulate esclusivamente in via telematica e - successivamente all'apertura delle buste virtuali ed alla validazione delle relative offerte - è prevista una gara in cui i rilanci vengono formulati, esclusivamente in via telematica, in un lasso temporale predeterminato e senza la simultanea connessione del Giudice o del Referente della Procedura.
- 9) Preventivamente alla formulazione dell'offerta, l'offerente deve versare una cauzione d'importo pari ad un decimo del prezzo offerto, mediante bonifico bancario sul conto intestato alla Procedura indicato nella "sintesi delle condizioni di vendita".

Nel bonifico della cauzione occorre indicare la seguente causale: "numero di RGE della procedura" – "IBAN da cui è stato disposto il bonifico": ad esempio: "RGE 133 2023 – ITXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX".

Il versamento della cauzione deve essere effettuato in tempo utile onde rendere visibile l'accredito della somma sul suddetto conto corrente tassativamente prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte. La copia della contabile dell'avvenuto versamento deve essere inoltre allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Il mancato accredito del bonifico sul conto della Procedura nei tempi sopra indicati è causa di nullità dell'offerta e, pertanto, dovrà essere effettuato con congruo anticipo.

10) Le offerte di acquisto dovranno essere trasmesse tassativamente entro le ore 13.00 del giorno antecedente la data fissata per l'esame delle offerte e per la gara tra gli offerenti (o del venerdì precedente se la gara si terrà nella giornata di lunedì), secondo quanto indicato nelle "sintesi delle condizioni di vendita". Le offerte potranno essere formulate esclusivamente con modalità telematiche tramite il modulo web "Offerta Telematica" fornito dal Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia oppure attraverso il sito del Gestore della vendita telematica.

Per la compilazione ed invio dell'offerta, si raccomanda di prendere visione del "MANUALE UTENTE" nonché dei "TUTORIAL" disponibili nell'anzidetto Portale delle Vendite Pubbliche, in modo tale da completare correttamente tutte le fasi previste per la presentazione dell'offerta. In caso di difformità riscontrate tra la procedura qui appresso esemplificata e quella descritta nel "MANUALE UTENTE" ovvero nei "TUTORIAL", sarà necessario fare riferimento solo a questi ultimi.

In estrema sintesi, una volta compilati i vari campi del modulo web come dettagliatamente spiegato nei sopra citati manuali e tutorial, occorre firmare digitalmente l'offerta ed è quindi necessario essere in possesso di firma digitale; in mancanza della firma digitale, l'offerta sarà considerata invalida.

È consigliato procedere con l'opzione "scarica e firma fuori linea", seguendo le seguenti fasi:

1. scaricare e salvare nel proprio pc il file "offertaintegrale.xml",
2. firmare, mediante la propria firma digitale, il file salvato (che prenderà estensione ".p7m"),
3. ricaricare nel modulo di offerta ministeriale il file appena firmato digitalmente, cliccando il bottone "scegli file" e successivamente "allega file".

Completate le operazioni di firma, si può procedere con la conferma dell'offerta utilizzando il bottone "conferma offerta e procedi". A questo punto, il sistema ministeriale dà conferma del corretto inserimento dell'offerta e contestualmente invia alla casella di posta indicata dall'offerente il file criptato in formato "p7m" (file del tipo "offerta_XXXXXXXXX.zip.p7m"), che riepiloga i dati dell'offerta depositata: tale file non deve essere aperto o modificato, a pena di invalidità dell'offerta predisposta. Per concludere l'iter di invio dell'offerta telematica è necessario pagare il bollo ed inviare una PEC al Ministero all'indirizzo "offertapvp.dgsia@giustiziacert.it", allegando il file criptato dell'offerta ed il file del bollo. L'invio di questa PEC deve essere fatto utilizzando l'indirizzo PEC del Presentatore. Fatte salve le ipotesi di offerta presentata da avvocato ex artt. 579 ultimo comma o 571 primo comma c.p.c. e l'ipotesi di offerta presentata da più persone, nel qual caso il Presentatore deve coincidere con uno degli offerenti, il Presentatore, a pena di nullità, deve coincidere con l'offerente (o nel caso di incapace o di persone giuridiche o altri enti con il legale rappresentante).

La ricevuta di consegna (che viene inviata dal sistema ministeriale e ricevuta nella PEC del Presentatore) dà la certezza che l'offerta è stata correttamente depositata nei sistemi informatici del Ministero della Giustizia, ma non che sia completa e correttamente compilata; la completezza e correttezza dell'offerta verrà infatti vagliata dal Referente della Procedura in sede di apertura delle buste virtuali contenenti le offerte telematiche e di validazione di queste ultime.

- 11)** L'offerta, che si rammenta essere irrevocabile, dovrà indicare i dati previsti dall'art. 12, co.1 e 2, del D.M. n.32/2015 e, quindi, in modo particolare ancorché non esclusivo:
- a)** i dati identificativi dell'offerente, con espressa indicazione del codice fiscale e dell'eventuale partita IVA;
 - b)** l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
 - c)** l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
 - d)** il numero o altro dato identificativo del lotto;
 - e)** la descrizione del bene;
 - f)** l'identificazione del Referente della Procedura, che coincide con il Professionista Delegato;
 - g)** la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
 - h)** il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento, che dovrà essere indicato in 120 giorni dalla data di aggiudicazione (in mancanza di alcuna indicazione il termine s'intenderà di giorni 120; se sarà indicato un termine superiore, l'offerta sarà inammissibile);
 - i)** l'importo versato a titolo di cauzione;
 - l)** la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (nel caso in cui l'attestazione dell'avvenuto pagamento venga indicato il codice TRN o similare, al posto del CRO nell'apposito campo - in cui possono inserirsi esclusivamente numeri - andranno indicate le 11 cifre presenti dal sesto al sedicesimo carattere del TRN);
 - m)** il codice IBAN del conto sul quale è stato addebitato l'importo versato a titolo di cauzione, che sarà utilizzato per restituire la relativa somma nel caso in cui il soggetto non risulti aggiudicatario ai sensi dell'art. 12 lett. m) del D.M. 32 del 2015, dandosi sin d'ora atto del fatto che il costo del bonifico verrà detratto dall'importo restituito;
 - n)** l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta, alla quale saranno inviate le comunicazioni relative all'esperimento di vendita;
 - o)** il recapito di telefonia mobile dell'offerente ove ricevere le comunicazioni relative all'esperimento di vendita.
- 12)** All'offerta dovranno essere allegati:
- a)** la documentazione attestante il versamento dell'importo della cauzione (copia della contabile di avvenuto pagamento), effettuato tramite bonifico bancario sul conto della Procedura;
 - b)** copia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente; se questi è coniugato o unito civilmente in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge o dell'unito civilmente (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo); in caso di convivenza registrata con deposito del contratto di convivenza, l'offerente dovrà allegare copia del relativo contratto e dei documenti del convivente in caso di opzione in detto contratto del regime di comunione legale; qualora il coniuge offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge autenticata da pubblico ufficiale;
 - c)** se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato o soggetto ad amministrazione di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
 - d)** se l'offerente è un soggetto diverso da persona fisica, copia del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante che ha sottoscritto l'offerta, nonché copia del documento da cui risultino i poteri del suddetto legale rappresentante (i.e. visura camerale a non più di tre mesi, nonché copia della delibera assembleare o consiliare che fosse necessaria);

- e) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti al soggetto che effettua l'offerta per atto pubblico o scrittura privata autenticata e copia dei loro documenti d'identità;
- f) se l'offerta è presentata da avvocato, copia, anche per immagine, della procura speciale notarile rilasciata dal soggetto nel cui nome offre, oltre a copia del documento d'identità e del codice fiscale di entrambi.

13) L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica come indicato sul Portale delle Vendite Pubbliche, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta e salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo.

14) L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. Una volta trasmessa la busta digitale contenente l'offerta non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione.

Uno stesso presentatore (che si rammenta deve coincidere con l'offerente, ovvero nel caso di incapace o di persone giuridiche o altri enti con il legale rappresentante) non può presentare più offerte per la medesima vendita. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata di cui sopra, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore.

APERTURA DELLE BUSTE, VALIDAZIONE DELLE OFFERTE E GARA TRA GLI OFFERENTI

15) Almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, il Gestore della vendita telematica invierà alla PEC dell'offerente un invito a connettersi al portale insieme alle credenziali per l'accesso, con le quali il soggetto offerente sarà chiamato ad autenticarsi alla piattaforma del Gestore.

16) Nel giorno e nell'ora indicati nell'avviso di vendita, tramite la piattaforma del Gestore della vendita telematica, il Referente provvederà allo spoglio delle buste virtuali contenenti le offerte telematiche, che saranno aperte e validate, dichiarando ammissibili o inammissibili le relative offerte. Sul punto si precisa che eventuali ritardi sui tempi indicati nell'avviso per l'inizio delle operazioni di apertura delle buste o di vendita non potranno costituire motivo di doglianza da parte degli offerenti. L'offerta di acquisto non è efficace se trasmessa oltre il termine stabilito nell'avviso di vendita o se è inferiore all'offerta minima indicata, ovvero ancora se l'offerente non presta cauzione nei modi, nei tempi e nella misura sopra indicati.

L'offerta sarà considerata inammissibile qualora nel giorno e nell'ora fissati per la verifica di ammissibilità delle offerte e la delibazione sulle stesse il Referente non riscontri l'accredito della somma dovuta a titolo di cauzione sul conto corrente intestato alla Procedura, ovvero lo riscontri pervenuto oltre i termini indicati nelle "condizioni generali di vendita": si consiglia pertanto agli interessati di predisporre il bonifico con congruo anticipo.

La partecipazione alla vendita da parte degli offerenti e degli altri interessati avrà luogo tramite l'area riservata del portale del Gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

L'offerta è irrevocabile per almeno 120 giorni, pertanto – sussistendone i presupposti – si potrà procedere ad aggiudicazione anche in favore dell'offerente che non si colleghi il giorno dell'apertura delle operazioni di vendita.

17) Il Referente della Procedura, verificata l'ammissibilità delle offerte come sopra precisato, darà inizio alle operazioni di vendita ed alla gara tra gli offerenti.

a) in caso di **unica offerta**:

- se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta indicato nella "sintesi delle condizioni di vendita", si procederà senz'altro ad aggiudicazione all'unico offerente anche se non collegato telematicamente;

- se l'offerta è pari o superiore al 75% dell'anzidetto prezzo base, ma inferiore a quest'ultimo, si procederà ad aggiudicazione all'unico offerente salvo che siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo indicato nell'istanza di assegnazione al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

Onde ovviare a possibili ritardi da parte della Cancelleria nel caricamento dell'istanza di assegnazione sul fascicolo informatico del SIECIC, si invita il creditore a trasmettere entro l'udienza di vendita copia della stessa anche al Professionista Delegato all'indirizzo PEC indicato in calce al presente avviso, sì che questi ne possa prendere immediata contezza.

b) in caso di **pluralità di offerte**: si darà corso alla gara sull'offerta più alta con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.

La gara sull'offerta più alta avrà durata di 24 ore a partire dal momento di apertura delle buste e valutazione di ammissibilità delle offerte e verrà avviata dal Referente della Procedura immediatamente dopo tali operazioni.

Nel caso in cui siano pervenute plurime offerte al medesimo prezzo e, per mancanza di adesione alla gara, non vi siano stati rilanci, l'immobile sarà aggiudicato all'offerente che per primo avrà depositato la busta.

In ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra gli offerenti, non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene verrà assegnato al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

Il Professionista Delegato e Referente della Procedura, una volta aperte e validate le buste, darà avviso agli offerenti della presenza di istanza di assegnazione.

Durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia, senza la simultanea connessione del Giudice dell'Esecuzione o del Referente della Procedura.

Qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 5 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 5 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento.

L'aggiudicazione all'esito della gara avrà luogo entro il giorno successivo al termine della gara, prorogata se cadente di sabato o festivi al primo giorno non festivo.

Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal Referente della Procedura, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica.

18) Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al Professionista Delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile rilasciata in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendo via PEC detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità.

Nell'ipotesi in cui il creditore sia rimasto assegnatario a favore di un terzo, egli dovrà dichiarare al delegato nei cinque giorni successivi all'assegnazione il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito il bene, depositando dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale, oltre ai documenti comprovanti i necessari poteri e autorizzazioni. In mancanza il trasferimento sarà in favore del creditore.

In ogni caso gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE

19) All'offerente non aggiudicatario la cauzione sarà restituita dopo lo svolgimento della gara mediante bonifico bancario esclusivamente all'IBAN di provenienza delle stesse, indipendentemente da quanto indicato nell'offerta, indicativamente entro 15 giorni dalla vendita.

Si precisa che il costo del bonifico bancario di restituzione verrà dedotto dall'importo della cauzione da restituire.

PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI FISCALI DELLA VENDITA

20) Entro 120 giorni dall'aggiudicazione (ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta), l'aggiudicatario dovrà versare, sul conto corrente intestato alla Procedura ovvero sul conto corrente del creditore fondiario, secondo le modalità che verranno precisate dal Professionista Delegato, il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, nonché le somme necessarie per far fronte alle spese a carico dell'acquirente per il trasferimento dell'immobile (a titolo esemplificativo, trattasi degli oneri per imposte di registro, ipotecarie e catastali, eventuale imposta sul valore aggiunto, nonché tasse, diritti e bolli), che verranno indicati all'aggiudicatario anche tenendo conto della tipologia di acquisto e della condizione soggettiva dell'aggiudicatario stesso.

Così come specificato dall'art. 2, comma 7, D.M. 15 ottobre 2015, n. 227, nello stesso termine sopra indicato l'aggiudicatario dovrà altresì versare sul conto corrente intestato alla Procedura, sempre secondo le modalità che verranno precisate, la quota a suo carico del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le spese per diritti e bolli necessari per la trascrizione ai Registri Immobiliari; il tutto salvo eventuale conguaglio in sede di liquidazione da parte del G.E. ai sensi dell'articolo 179 bis disp. att. c.p.c.

Con questo avviso si rende noto che, ai sensi dell'art. 1193 c.c. qualunque somma versata dall'aggiudicatario sarà imputata prima alle spese di trasferimento e, poi, al residuo saldo del prezzo, con la conseguenza che ove non venga versato l'importo complessivo necessario al trasferimento nei termini previsti, la vendita verrà revocata e l'aggiudicatario verrà dichiarato decaduto con perdita della cauzione prestata.

L'aggiudicatario, nello stesso termine di cui sopra, dovrà altresì consegnare presso lo studio del Professionista Delegato gli originali o le copie autentiche delle autorizzazioni, procure e delibere già allegate all'offerta nonché gli originali delle eventuali richieste relative al trattamento fiscale da applicare al decreto di trasferimento (la richiesta di agevolazioni fiscali, tuttavia, dovrà essere

comunicata al Professionista Delegato immediatamente dopo l'aggiudicazione, sì da consentire la corretta quantificazione degli importi da versare).

In caso di mancato versamento nel termine, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto, con conseguente incameramento della cauzione a titolo di penale e, in caso di successiva vendita del bene ad un prezzo inferiore, sarà tenuto al pagamento della differenza non incassata a titolo di risarcimento del maggior danno.

21) L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Professionista Delegato e, al più tardi al momento della consegna della prova dei pagamenti, consegnare copia autentica cartacea o inviare copia autentica informatica del relativo atto notarile.

INFORMAZIONI PER GLI OFFERENTI

Per quanto attiene alle notizie di cui all'articolo 46 del Testo Unico dell'Edilizia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, e di cui all'articolo 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni – da rendere nel presente avviso di vendita ai sensi dell'articolo 173-*quater* delle disp. att. c.p.c. – si fa espresso ed integrale rinvio alla perizia di stima redatta dall'Esperto, i cui contenuti devono intendersi qui integralmente richiamati e trascritti.

* * *

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica dell'atto di trasferimento.

* * *

In relazione alle eventuali spese condominiali arretrate e non pagate afferenti all'unità immobiliare staggita, qualora non possano venire soddisfatte dalla Procedura esecutiva, si applica l'articolo 63 disp. att. c.c., a mente del quale chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente.

* * *

Gli unici ausiliari della Procedura esecutiva sono il Custode ed il Professionista Delegato, quest'ultimo anche Referente della Procedura, i quali sono disponibili – compatibilmente con gli impegni di Studio – a fornire in modo completamente gratuito tutte le informazioni relative all'immobile e quelle necessarie per la partecipazione alla vendita.

Per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori o di agenzie.

Gli annunci di vendita immobiliare pubblicizzati presso le agenzie immobiliari non derivano da alcun rapporto fra queste e il Tribunale e ogni eventuale costo sarà a carico dell'interessato.

* * *

Per ricevere assistenza sulla presentazione delle offerte telematiche e sulle modalità di partecipazione alla gara telematica gli interessati possono contattare il servizio di assistenza del Gestore della vendita telematica, Astalegale.net S.p.A., ai seguenti recapiti: Tel.: 02 800 300 21 - PEO: garaimmobiliare@astalegale.net.

* * *

Per tutte le attività che, a norma dell'art. 576 e ss c.p.c., debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, ovvero per visionare l'immobile, si dovrà fare riferimento al Dottor Milo Sassi – Tel.: 02.400.44.314 – PEO: studiosassi.esecuzioni@gmail.com.

Milano, 8 aprile 2024

*Il Professionista Delegato
Dottor Milo Sassi*